

All'udienza generale il Papa annuncia il Concistoro del 20 novembre per la nomina di 24 cardinali

L'universalità della Chiesa

Ventiquattro cardinali saranno nominati dal Pontefice nel corso di un Concistoro che si terrà il 20 novembre. Lo ha annunciato lo stesso Benedetto XVI al termine dell'udienza generale di mercoledì 20 ottobre, in piazza San Pietro, rendendo noti i nomi dei futuri porporati che si aggiungeranno ai 179 attuali membri del Collegio cardinalizio. I nuovi cardinali — ha detto — «provengono da varie parti del mondo e svolgono differenti compiti a servizio della Santa Sede o a contatto diretto con il Popolo di Dio»: in essi «si riflette l'universalità della Chiesa».

E adesso con gioia annuncio che il prossimo 20 novembre terrò un Concistoro nel quale nominerò nuovi Membri del Collegio Cardinalizio. I Cardinali hanno il compito di aiutare il Successore dell'Apostolo Pietro nell'adempimento della sua missione di principio e fondamento perpetuo e visibile dell'unità della fede e della comunione nella Chiesa (cfr. *Lumen gentium*, n. 18).

Ecco i nomi dei nuovi Porporati:

1. Mons. ANGELO AMATO, s.d.b., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi;
2. S.B. ANTONIOS NAGUIB, Patriarca di Alessandria dei Copti (Egitto);
3. Mons. ROBERT SARAH, Presidente del Pontificio Consiglio «Cor Unum»;
4. Mons. FRANCESCO MONTERISI, Arciprete della Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura;
5. Mons. FORTUNATO BALDELLI, Pe-

nitenziere Maggiore;

6. Mons. RAYMOND LEO BURKE, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica;

7. Mons. KURT KOCH, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani;

8. Mons. PAOLO SARDI, Vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa;

9. Mons. MAURO PIACENZA, Prefetto della Congregazione per il Clero;

10. Mons. VELASIO DE PAOLIS, C.S., Presidente della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede;

11. Mons. GIANFRANCO RAVASI, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura;

12. Mons. MEDARDO JOSEPH MAZOMBWE, Arcivescovo emerito di Lusaka (Zambia);

13. Mons. RAÚL EDUARDO VELA CHIRIBOGA, Arcivescovo emerito di Quito (Ecuador);

14. Mons. LAURENT MONSENGWO PASINYA, Arcivescovo di Kinshasa (Rep. Democratica del Congo);

15. Mons. PAOLO ROMEO, Arcivescovo di Palermo (Italia);

16. Mons. DONALD WILLIAM WUERL, Arcivescovo di Washington (Stati Uniti d'America);

17. Mons. RAYMUNDO DAMASCENO ASSIS, Arcivescovo di Aparecida (Brasile);

18. Mons. KAZIMIERZ NYCZ, Arcivescovo di Warszawa (Polonia);

19. Mons. ALBERT MALCOLM RANJITH PATABENDIGE DON, Arcivescovo di Colombo (Sri Lanka);

20. Mons. REINHARD MARX, Arcivescovo di München und Freising (Germania).

Ho deciso, inoltre, di elevare alla dignità cardinalizia due Presuli e due Ecclesiastici, che si sono distinti per la loro generosità e dedizione nel servizio alla Chiesa.

Essi sono:

1. Mons. JOSÉ MANUEL ESTEPA LLAURENS, Arcivescovo Ordinario Militare emerito (Spagna);

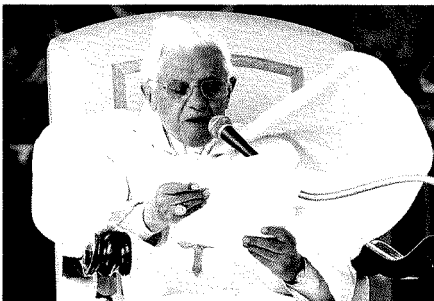
2. Mons. ELIO SCRECCIA, già Presidente della Pontificia Accademia per la Vita (Italia);

3. Mons. WALTER BRANDMÜLLER, già Presidente del Pontificio Comitato di Scienze Storiche (Germania);

4. Mons. DOMENICO BARTOLUCCI, già Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia (Italia).

Nella lista dei nuovi Porporati si riflette l'universalità della Chiesa; essi, infatti, provengono da varie parti del mondo e svolgono differenti compiti a servizio della Santa Sede o a contatto diretto con il Popolo di Dio quali Padri e Pastori di Chiese particolari.

Vi invito a pregare per i nuovi Cardinali, chiedendo la particolare intercessione della Santissima Madre di Dio, affinché svolgano con frutto il loro ministero nella Chiesa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.